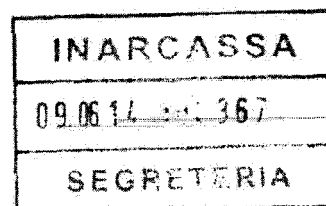


Relazione della Società di Revisione

 MAZARS

**Relazione della società di revisione ai sensi
dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509 del 30 giugno 1994**

Al Comitato Nazionale dei Delegati di
**INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo di INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa compete agli amministratori di INARCASSA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n° 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la revisione legale ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo di INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti al 31 dicembre 2013 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti.
4. Come illustrato dagli amministratori nella nota integrativa la Riserva Legale in base all'Art. 6.1 dello Statuto di INARCASSA è costituita dall'intero patrimonio netto, la cui consistenza è largamente superiore alle cinque annualità delle pensioni in essere; il rapporto tra patrimonio netto ed onere per pensioni in essere al 31 dicembre 2013 raggiunge il valore di 17,14.

Roma, 19 giugno 2014

MAZARS S.P.A.

Fabio Carlini

Socio - Revisore Legale

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31/12/2013
(valori in euro)

		Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
* STATO PATRIMONIALE *			
* ATTIVO *			
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
B).I	Immobilizzazioni immateriali		
B).I.1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
B).I.2)	Costi di ricerca, sviluppo, e pubblicità	-	-
B).I.3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	742.417	1.005.903
B).I.4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	404.136	625.589
B).I.5)	Avviamento	-	-
B).I.6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
b).I.7)	Altre	-	-
	Totale (B.I)	1.146.553	1.631.493
B).II	Immobilizzazioni materiali		
B).II.1)	Terreni e fabbricati	693.357.764	701.876.620
	<i>di cui Immobili oggetto di apporto al Fondo Inarcassa RE</i>	<i>397.652.948</i>	<i>-</i>
B).II.2)	Impianti e macchinario	15.597	23.350
B).II.3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
B).II.4)	Altri beni	1.852.108	1.985.800
B).II.5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	21.740.901	17.251.862
	Totale (B.II)	716.966.370	721.137.632
B).III	Immobilizzazioni finanziarie		
B).III.1)	Partecipazioni in:		
B).III.1.a)	imprese controllate	50.000	-
B).III.1.b)	imprese collegate	4.000.800	-
B).III.1.d)	altre imprese	914.069	6.260.505
B).III.2)	Crediti:		
B).III.2.a)	verso imprese controllate	-	-
B).III.2.b)	verso imprese collegate	-	-
B).III.2.d)	verso altri	2.865.735	3.029.322
B).III.3)	Altri titoli	1.859.382.630	2.051.516.134
B).III.4)	Azioni proprie	-	-
	Totale (B.III)	1.867.213.234	2.060.805.960
	Totale immobilizzazioni (B)	2.585.326.157	2.783.575.085
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
C).II	Crediti:		
C).II.1)	verso contribuenti	631.272.149	555.230.187
C).II.2)	verso imprese controllate	-	-
C).II.3)	verso imprese collegate	-	-
C).II.5)	verso altri:		
C).II.5.a)	verso locatari	6.111.891	7.985.904
C).II.5.b)	verso beneficiari di prestazioni istituzionali	1.803.859	2.057.263
C).II.5.c)	verso banche	156.774.905	218.868.281
C).II.5.d)	verso lo Stato	27.291.036	22.869.796
C).II.5.e)	diversi	1.319.365	1.293.706
	Totale (C.II)	824.573.206	808.305.137
C).III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C).III.1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
C).III.2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
C).III.4)	Altre partecipazioni	3.480.002	3.467.207
C).III.6)	Altri titoli	3.411.514.295	2.698.445.983
	Totale (C.III)	3.414.994.297	2.701.913.190
C).IV	Disponibilità liquide		
C).IV.1)	Depositi bancari e postali	531.221.378	281.173.448
C).IV.2)	Assegni	-	-
C).IV.3)	Denaro e valori in cassa	-	-
	Totale (C.IV)	531.221.378	281.173.448
	Totale attivo circolante (C)	4.770.788.881	3.791.391.775
D)	RATEI E RISCOINTI		
D)	Ratei e risconti	29.156.404	21.257.870
	Totale (D)	29.156.404	21.257.870
	TOTALE ATTIVO	7.385.271.442	6.596.224.730
	CONTI D'ORDINE		
	Beni di terzi presso l'Ente	-	-
	Beni dell'Ente presso terzi	-	-
	Impegni	155.226.440	149.199.349
	Rischi	-	-
	Fidejussioni	14.197.953	13.837.098
	Totale conti d'ordine	169.424.393	163.036.447

BILANCIO AL 31/12/2013
(valori in euro)

		Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
* STATO PATRIMONIALE *			
* PASSIVO *			
A)	PATRIMONIO NETTO		
A).III	Riserve di rivalutazione	-	-
A).IV	Riserva legale	6.508.948.236	5.763.053.929
A).VI	Riserve statutarie	-	-
A).VII	Altre riserve	-	-
A).IX	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	786.684.779	745.894.308
	Totale (A)	7.295.633.015	6.508.948.236
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B).1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.784.760	7.311.057
B).2)	Per imposte	-	125.402
B).3)	Altri:		
B).3).a)	fondo di riserva	-	-
B).3).b)	diversi	35.652.986	33.571.096
	Totale (B)	42.437.746	41.007.555
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.797.324	3.814.854
	Totale (C)	3.797.324	3.814.854
D)	DEBITI		
D).3)	Debiti verso banche	-	-
D).4)	Debiti verso altri finanziatori	241.153	708.517
D).5)	Acconti	-	-
D).6)	Debiti verso fornitori	14.849.149	14.306.001
D).7)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
D).8)	Debiti verso imprese collegate	-	-
D).9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
D).11)	Debiti tributari	17.467.697	16.257.563
D).12)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	798.051	758.710
D).13)	Altri debiti:		
D).13).a)	verso locatari	3.375.869	3.172.222
D).13).b)	verso beneficiari di prestazioni istituzionali	3.162.504	4.345.043
D).13).c)	diversi	3.508.933	2.906.028
	Totale (D)	43.403.358	42.454.085
E)	RATEI E RISCONTI		
E)	Ratei e risconti	-	-
	Totale (E)	-	-
	TOTALE PASSIVO	7.385.271.442	6.596.224.730
	CONTI D'ORDINE		
	Beni di terzi presso l'Ente	-	-
	Beni dell'Ente presso terzi	-	-
	Impegni	155.226.440	149.199.349
	Rischi	-	-
	Fidejussioni	14.197.953	13.837.098
	Totale conti d'ordine	169.424.393	163.036.447

BILANCIO AL 31/12/2013

(valori in euro)

		Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
* CONTO ECONOMICO *				
A)	PROVENTI DEL SERVIZIO			
A).1)	Contributi:			
A).1).a)	contributi soggettivi	675.346.000	667.426.368	541.229.428
A).1).b)	contributi Integrativi	380.316.000	363.791.767	336.557.123
A).1).c)	contributi specifiche gestioni	16.360.000	16.617.923	18.748.120
A).1).d)	altri contributi	27.500.000	41.154.756	49.383.834
	Totale (A.1)	1.099.522.000	1.088.990.815	945.918.505
A).5)	Proventi accessori:			
A).5).a)	canoni di locazione immobili	33.836.000	30.024.329	35.969.495
A).5).b)	proventi diversi	7.475.000	19.349.490	8.156.541
	Totale (A.5)	41.311.000	49.373.819	44.126.036
	TOTALE (A)	1.140.833.000	1.138.364.634	990.044.540
B)	COSTI DEL SERVIZIO			
B).6)	Per materiale di consumo	85.000	67.513	92.747
	Totale (B.6)	85.000	67.513	92.747
B).7)	Per servizio:			
B).7).a)	Prestazioni istituzionali:			
B).7).a).1)	prestazioni previdenziali	433.138.000	425.764.771	375.199.042
B).7).a).2)	prestazioni assistenziali	39.991.000	29.262.780	29.859.813
B).7).a).3)	rimborso agli iscritti	-	30.814	22.558
B).7).a).4)	altre prestazioni istituzionali	1.000.000	689.730	1.439.009
	Totale (B.7.a)	474.129.000	455.748.095	406.520.420
B).7).b)	Servizi diversi	19.949.000	16.512.438	19.768.754
	Totale (B.7.b)	19.949.000	16.512.438	19.768.754
B).8)	Per godimento di beni di terzi	701.000	648.874	527.021
	Totale (B.8)	701.000	648.874	527.021
B).9)	Per il personale:			
B).9).a)	salari e stipendi	10.400.000	9.979.305	10.058.809
B).9).b)	oneri sociali	2.759.000	2.646.854	2.642.153
B).9).c)	trattamento di fine rapporto	821.000	718.904	771.558
B).9).d)	trattamento di quiescenza e obblighi simili	304.000	15.045	1.081.532
B).9).e)	altri costi	927.000	743.091	903.676
	Totale (B.9)	15.211.000	14.103.199	15.457.728
B).10)	ammortamenti e svalutazioni:			
B).10).a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.004.000	901.325	884.922
B).10).b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.210.000	8.933.467	9.021.680
B).10).c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	5.662.563
B).10).d)	svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	12.650.000	29.128.466	21.774.560
	Totale (B.10)	22.864.000	38.963.258	37.343.725
B).12)	Accantonamenti per rischi	1.000.000	4.664.024	7.343.866
	Totale (B.12)	1.000.000	4.664.024	7.343.866
B).13)	Altri accantonamenti:			
B).13).a)	fondo spese impreviste	15.199.000	-	-
B).13).b)	accantonamenti diversi	1.000.000	-	-
	Totale (B.13)	16.199.000	-	-
B).14)	Oneri diversi di gestione	9.950.000	9.320.622	8.404.364
	Totale (B.14)	9.950.000	9.320.622	8.404.364
	TOTALE (B)	560.087.000	540.028.022	495.458.625
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI DEL SERVIZIO (A-B)	580.746.000	598.336.612	494.585.915
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
C).15)	proventi da partecipazioni:			
C).15).a)	da imprese controllate	-	-	-
C).15).b)	da imprese collegate	-	-	-
C).15).c)	altri proventi da partecipazioni	30.650.000	124.876.258	84.427.402
	Totale (C.15)	30.650.000	124.876.258	84.427.402

BILANCIO AL 31/12/2013

(valori in euro)

		Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
C).16)	Altri proventi finanziari:			
C).16).a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26.000	24.678	25.771
C).16).b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	32.840.000	26.341.833	26.127.674
C).16).c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.600.000	43.215.077	24.230.397
C).16).d)	proventi diversi dai precedenti	22.080.000	188.227.642	179.487.386
	Totale (C.16)	97.546.000	257.809.231	229.871.227
C).17)	Interessi e altri oneri finanziari			
C).17).a)	da imprese controllate	-	-	-
C).17).b)	da imprese collegate	-	-	-
C).17).c)	altri proventi ed oneri	16.607.000	78.358.846	86.941.257
	Totale (C.17)	16.607.000	78.358.846	86.941.257
	Totale (C.15 + C.16 - C.17)	111.589.000	304.326.643	227.357.372
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D).18)	Rivalutazioni:			
D).18).a)	di partecipazioni	-	12.795	-
D).18).b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
D).18).c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.000.000	17.197.924	73.336.914
	Totale (D.18)	20.000.000	17.210.719	73.336.914
D).19)	Svalutazioni:			
D).19).a)	di partecipazioni	-	-	532.678
D).19).b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	6.866.800	1.806.293
D).19).c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	138.110.750	54.065.926
	Totale (D.19)	-	144.977.550	56.404.897
	Totale (D.18 - D.19)	20.000.000	-127.766.831	16.932.018
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E).20)	Proventi:			
E).20).a)	plusvalenze	-	17.887.316	12.496.804
E).20).b)	sopravvenienze attive	300.000	4.651.296	7.702.668
E).20).c)	diversi	-	-	-
	Totale (E.20)	300.000	22.538.611	20.199.472
E).21)	Oneri:			
E).21).a)	minusvalenze	-	404.010	1.246.675
E).21).b)	sopravvenienze passive	-	261.443	518.677
E).21).c)	diversi	-	-	-
	Totale (E.21)	-	665.452	1.765.352
	Totale partite straordinarie (E.20-E.21)	300.000	21.873.159	18.434.120
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	712.635.000	796.769.583	757.309.425
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	10.320.000	10.084.804	11.415.118
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	702.315.000	786.684.779	745.894.308

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio in esame è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Nazionale dei Delegati il 10 ottobre 1997.

I criteri di valutazione adottati nella stesura del presente bilancio sono conformi ai principi contabili adottati in Italia ed alle norme del codice civile. Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) TITOLI

Il portafoglio di Inarcassa è costituito sia da titoli immobilizzati, sia da titoli dell'attivo circolante, classificati in base alla destinazione di impiego decisa dal Consiglio di Amministrazione. L'aggio o il disagio di negoziazione di questi titoli viene contabilizzato per competenza tra gli interessi ed è portato rispettivamente in aumento o in riduzione del valore dei titoli stessi.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono contabilizzati e valutati al costo di acquisto e sono svalutati unicamente qualora presentino perdite durevoli e significative di valore. La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (*test di impairment*) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio.

Per quanto riguarda i titoli di capitale e le quote di fondi comuni di investimento costituisce evidenza obiettiva di *impairment* una riduzione significativa e prolungata del valore di mercato al di sotto del valore contabile originario. In particolare, la Cassa ha ritenuto significativa una riduzione del valore di mercato superiore al 30% e prolungata per un periodo ininterrotto di 24 mesi. Il superamento di entrambe le soglie comporta, salvo circostanze eccezionali, la rilevazione dell'*impairment* sui titoli o sulle quote dei fondi, con impatto sul conto economico. Per i titoli di debito vengono effettuate delle analisi qualitative volte a verificare la presenza di un eventuale *impairment*. Le analisi qualitative in particolare vertono a verificare la presenza o meno dei seguenti indicatori di perdita di valore:

- Significative difficoltà finanziarie dell'emittente obbligato;
- Violazione accordi contrattuali, quale inadempimento o un mancato pagamento;
- Estensione del prestatore al debitore per ragioni economiche o legali relative alle difficoltà finanziarie del beneficiario di una concessione che il prestatore non avrebbe mai preso in considerazione;
- Probabilità che il debitore dichiari fallimento o acceda ad altre procedure concorsuali;
- Scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria a seguito delle difficoltà finanziarie dell'emittente;
- Diminuzione misurabile nei flussi finanziari stimati di un gruppo di attività finanziarie.

Di tali indicatori qualitativi si tiene altresì conto anche per le analisi di titoli di capitale e quote di fondi.

L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, viene iscritta una ripresa di valore nel conto economico. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore al costo d'acquisto.

2) PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni dell'Ente rappresentano gli investimenti di Inarcassa nel capitale di altre imprese. Il valore viene comunque ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore e viene però ripristinato negli esercizi successivi, nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno

determinato la rettifica di valore. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo e sono svalutate unicamente qualora presentino perdite durevoli di valore. I dividendi sono contabilizzati nel periodo in cui sono deliberati, che normalmente coincide con quello in cui sono incassati. Il credito di imposta spettante viene utilizzato in sede di dichiarazione dei redditi.

3) MUTUI E PRESTITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) BENI IMMOBILI

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determinato un aumento del loro valore. L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal loro valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti effettuati e le eventuali rettifiche per perdite durevoli di valore. I beni sono sistematicamente ammortizzati in ogni periodo in quote costanti in base alle seguenti aliquote: 1% per gli immobili locati, 2% per quelli strumentali. Le spese di manutenzione ordinaria, cioè quelle che non comportano un aumento di valore dei beni, sono imputate al conto economico.

2) MOBILI, IMPIANTI E ALTRI BENI

Sono anche essi iscritti al costo e ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- impianti, attrezzature e macchinari 10%
- mobili 10%
- macchine d'ufficio 20%
- automezzi 20%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziare sulla base di un'aliquota percentuale (20%) determinata in relazione alla presunta possibilità di utilizzo nel tempo.

ATTIVO CIRCOLANTE

1) CREDITI

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore dei crediti verso i professionisti per contribuzioni accertate è stato ridotto attraverso un fondo rettificativo per tenere conto delle concrete possibilità di realizzo. Analogamente i crediti verso locatari sono stati valutati prevalentemente su base forfetaria, tenendo conto di categorie omogenee per caratteristiche di rischiosità.

2) TITOLI

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate. Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno

determinate. Per i titoli in valuta estera, non appartenenti all'area Euro ed iscritti nell'attivo circolante, il valore di mercato è dato dal cambio per il corso di fine periodo.

RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi su titoli ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate nel 2013, la cui materiale riscossione si avrà soltanto nel corso del 2013. I risonci passivi derivano essenzialmente dai canoni di locazione a riscossione anticipata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dalla legislazione vigente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura d'esercizio.

Gli accantonamenti possono essere stanziati a fronte di:

- passività certe, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;
- passività la cui esistenza è solo probabile (passività potenziali).Eventi probabili ma non suscettibili di stime attendibili non generano accantonamenti, ma devono essere dettagliati in nota integrativa. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

1) FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Il fondo è determinato secondo criteri attuariali ed è destinato a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati" istituito con Decreto interministeriale del 22/2/1971. Viene alimentato dalle contribuzioni a carico degli iscritti e si decrementa per le pensioni pagate. A seguito della legge 144/99, il fondo è stato congelato in base al valore delle retribuzioni al 30/09/1999 e viene periodicamente adeguato sulla base delle risultanze del bilancio tecnico.

2) FONDO RISCHI ED ONERI DIVERSI

Nella voce "Fondo Rischi ed oneri diversi", al 31/12/2013, sono inseriti (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- Il fondo rischi per cause di pensionati, contribuenti e di lavoro, in cui vengono iscritte le potenziali passività derivanti da eventuali soccombenze nel contenzioso di cui Inarcassa è parte.
- Il fondo iscritto per l'adeguamento delle aliquote contributive che rappresenta l'onere stimato derivante dal diverso inquadramento previdenziale promosso dall'Inps nei confronti di Inarcassa.
- Il fondo rischi verso iscritti, che accoglie le poste di debito nei confronti dei contribuenti per eccedenza di versamento o per cancellazioni retroattive.
- Il fondo buoni di scarico da ricevere, dove figurano gli importi stimati relativi alle operazioni di scarico dei ruoli effettuate dai Concessionari della riscossione a seguito dell'espletamento, con esito negativo, delle operazioni di recupero dei contributi anticipati ad Inarcassa.
- Il fondo per interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare, creato in ottemperanza a

quanto deliberato dagli Amministratori, è stato istituito al fine di coprire i costi di manutenzione, finalizzati a rendere commerciabile quella parte di patrimonio immobiliare sfitto particolarmente deteriorato a causa della mancanza d'uso e gli oneri connessi ai lavori di conservazione, per i quali è già stata indetta una gara d'appalto.

- Il fondo attività assistenziali, costituito in base alla Riforma previdenziale approvata con decreto interministeriale del 5 marzo 2012.
- Il fondo "altri", accoglie gli accantonamenti di potenziali passività derivanti da eventuali soccombenze nel contenzioso di Inarcassa nei confronti di soggetti diversi da pensionati, contribuenti e dipendenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva Legale in base all'art. 6.1 dello Statuto di Inarcassa è costituita dall'intero patrimonio netto, la cui consistenza è largamente superiore alle cinque annualità delle pensioni in essere così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in conformità al decreto del Ministero del Lavoro del 29/11/2007;
- l'avanzo dell'esercizio 2013.

CONTRIBUTI

I contributi obbligatori vengono rilevati in bilancio per competenza, sulla base di quanto dichiarato dai professionisti. Gli interessi per ritardati versamenti e le sanzioni per irregolarità rilevate sono iscritti successivamente all'accertamento dei contributi obbligatori di riferimento.

I contributi arretrati vengono rilevati in bilancio per competenza e a seguito dell'attività di accertamento effettuata dall'Ente.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Tali oneri vengono imputati al conto economico dell'esercizio in cui il beneficiario matura il diritto al relativo riconoscimento. Con particolare riferimento alle pensioni tale procedura è coerente con il sistema a ripartizione.

ALTRI COSTI E RICAVI

I ricavi per recuperi di pensioni erogate ma non dovute vengono registrati a seguito dell'accertamento da parte dell'Ente.

I costi per la restituzione della quota capitale dei contributi versati dai professionisti vengono registrati come costo a seguito di richiesta di rimborso degli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 40 dello Statuto per mancato raggiungimento dei requisiti pensionistici.

I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

I dividendi da partecipazioni sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati, generalmente coincidente con l'esercizio in cui si verifica l'incasso.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate per competenza e determinate sulla base della vigente normativa fiscale applicabile agli Enti privati non commerciali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B).I Immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i beni intangibili, ed i costi ad essi relativi, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio nel quale sono sostenuti. Rispetto al 2012 registra un decremento di 485 migliaia di euro, rappresentato dagli investimenti effettuati, nel corso dell'anno, sul sistema informativo, pari a 416 migliaia di euro al netto di 901 migliaia di euro per ammortamenti. L'allegato n. 1 ne espone la composizione e la movimentazione dell'anno.

B).II Immobilizzazioni materiali

Rientrano nella definizione di immobilizzazioni materiali i beni di uso durevole che vengono, normalmente, utilizzati come mezzi di produzione del reddito della gestione caratteristica e, pertanto, non sono destinati a vendita. Dettaggiate per voce e movimentazione nell'allegato n. 2 registrano, al netto degli ammortamenti iscritti per 8.933 migliaia di euro, un decremento di 4.171 migliaia di euro rispetto al 2012.

B).II.1) Terreni e fabbricati

La voce, che espone la consistenza delle proprietà immobiliari dell'Associazione, chiude l'esercizio 2013 presentando un decremento di 8.519 migliaia di euro rispetto al precedente anno relativo agli ammortamenti effettuati nell'esercizio. L'allegato n. 3 evidenzia il dettaglio delle proprietà immobiliari e le variazioni rispetto all'anno 2012.

In base ai contenuti del piano triennale di investimento (redatto ai sensi dell'art. 8, comma 15, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122/2010 e trasmesso ai Ministeri Vigilanti), è stato perfezionato al 31 gennaio 2014 il primo atto di apporto del patrimonio immobiliare al secondo comparto del Fondo immobiliare chiuso Inarcassa RE. L'operazione disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20366/14, in esecuzione dei contenuti del Bilancio di previsione 2014, ha riguardato n. 39 immobili, per un valore di conferimento pari a 501.380 migliaia di euro a fronte di un valore netto di bilancio pari a 397.653 migliaia di euro. Tale evento troverà riscontro contabile, per competenza, all'interno del bilancio 2014.

B).II.2.3.4) Altre immobilizzazioni

Vi rientrano i beni di uso durevole diversi da quelli precedentemente commentati e, sostanzialmente, gli impianti, i mobili e gli arredi, le macchine, le apparecchiature d'ufficio e gli automezzi. Registrano complessivamente, al netto dei rispettivi ammortamenti, un decremento di 141 migliaia di euro rispetto al 2012. Il dettaglio è riportato nell'allegato n. 2.

B).II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Accolgono i costi sostenuti dall'Associazione per interventi di valorizzazione sul patrimonio immobiliare che, non essendo stati ancora completati o collaudati, vanno iscritti separatamente in

quanto non soggetti ad ammortamento. Nel bilancio 2013 detti costi si attestano ad un totale di 21.741 migliaia di euro, del quale si espone il dettaglio nella tabella che segue:

TABELLA 1 – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Immobili	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazione 13/12
Roma - Via Po	13.260	12.206	1.054
Roma - Via Salaria	3.758	3.117	641
Roma - Via Rubicone	1.226	230	996
Firenze - Via Matteotti	759	348	411
Roma - Via Viola	470	58	412
Agrate Brianza - Centro Direzionale Colleoni	423	325	98
Milano - Via Giuseppe Frua	375	260	115
Milano - Corso di Porta Vigentina	314	313	1
Roma, Via Giuseppe Valmarana, 68	174	-	174
Segrate - Centro Direzionale Milano	114	113	1
Bari -Lungomare N. Sauro	100	100	0
Milano - Via Frigia	91	58	33
Napoli- Via G.Porzio	89	58	31
Bologna, Piazza Malpighi 10	85	-	85
Novara, Via Giulio Cesare 151/155	84	-	84
Isernia, Corso Garibaldi 15	64	-	64
Milano - Via Albricci	58	10	48
Roma, Via Silvestro Gherardi 60/62	52	-	52
Bologna, Via Barberia 23	36	-	36
Brescia, Via Orzinuovi 111	35	-	35
Cernusco Sul Naviglio, Centro Direzionale Summit	35	-	35
Roma - Via di Torre Gaia	26	24	2
Roma, Via Cavriglia - Via Pienza	25	10	15
Milano - Via Renato Fucini	21	21	0
Bari, Corso Trieste 27	21	-	21
Cagliari, Via Dante 106/108	16	-	16
Roma, Via Machiavelli 22	13	-	13
Roma, Via Crescenzo 16	9	-	9
Pistoia, Piazza Duomo 10	5	-	5
Roma, Via Lucania 29	2	-	2
Milano, Via Paolo Da Cannobio 33	1	-	1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	21.741	17.252	4.489

Valori in migliaia di euro

B).III Immobilizzazioni Finanziarie

Comprendono le attività finanziarie che potranno essere rimosse o smobilizzate solamente in un arco di tempo superiore all'anno. Ne fanno parte i crediti che non hanno natura commerciale e i titoli o i diritti non finalizzati a vendita, ma destinati a permanere in portafoglio per un periodo medio-lungo. La destinazione dei titoli viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

B).III.1).d) Partecipazioni verso altre imprese

Rappresentano diritti al capitale di altre imprese che pongono in essere, con le stesse, un legame duraturo.

TABELLA 2 – PARTECIPAZIONI VERSO ALTRE IMPRESE

Voce	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazione 13/12
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:			
- F2I Fondi italiani per le infrastrutture	914	912	2
- Idea Fimit SGR	-	5.349	- 5.349
- Arpinge	4.001	-	4.001
- ParckIng S.r.l.	50	-	-50
- Inarcheck	-	-	-
TOTALE	4.965	6.261	-1.296

Valori in migliaia di euro

Al 31/12/2013 la voce "Partecipazioni verso altre imprese" ammonta a 4.965 migliaia di euro. Il criterio utilizzato per la valutazione delle partecipazioni, come esplicitato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, è quello del costo di acquisto il quale, non essendosi verificate perdite durevoli di valore, rimane invariato rispetto al precedente esercizio.

Nel mese di aprile 2013 è stata perfezionata, realizzando una plusvalenza di 551 migliaia di euro, la cessione della quota di partecipazione in Idea Fimit Sgr.

Inoltre, in corso d'anno, sono state costituite da Inarcassa:

- la società Arpinge S.p.A. insieme a CIPAG ed EPPI, con l'obiettivo strategico di contribuire al rilancio degli investimenti in opere infrastrutturali e immobiliari (cfr. 4.4.3. Allegati alla relazione sulla gestione);
- la società Parcking S.r.l. a socio unico, con lo scopo di svolgere in modo diretto o tramite concessione, le attività connesse alla promozione, realizzazione, commercializzazione e gestione di infrastrutture e spazi per la sosta dei mezzi di trasporto. Si segnala che Inarcassa non ha provveduto a redigere il bilancio consolidato tenuto conto della scarsa rilevanza dei valori della partecipata Parcking Srl. Sono occorse quindi le condizioni previste dall'articolo 28 del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991. In particolare, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 lettera a) del suddetto articolo, l'inclusione nel consolidamento della società è irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29.

La tabella che segue dettaglia la composizione della voce esponendo, per ciascuna partecipazione, il valore a chiusura di esercizio.

TABELLA 3 – PARTECIPAZIONI VERSO ALTRE IMPRESE - DETTAGLI

Denominazione	Sede	Costo d'acquisto	Capitale sociale (interamente versato)	Risultato esercizio 2013	Patrimonio netto al 31/12/13	Quota posseduta	Valore di bilancio al 31/12/13
F2I Fondi Italiani per le Infrastrutture	Milano	914	9.380	1.029	18.053	4,05%	914
Arpinge	Roma	4.001	12.000	-	12.000	33,34%	4.001
ParckIng	Roma	50	50	-	50	100%	50
INARCHECK	Milano	507	1.100	-358	1.577	1,42%	-
TOTALE							4.965

Valori in migliaia di euro

B).III.2) Crediti**B).III.2.d) Crediti verso altri**

La voce "Crediti verso altri" ammonta, al 31.12.2013, a complessive 2.866 migliaia di euro, con un decremento di 164 migliaia di euro rispetto al precedente bilancio. All'interno di tale voce figurano, tra l'altro, i crediti che Inarcassa vanta nei confronti dei professionisti beneficiari di finanziamenti reversibili. Nello specifico sono stati iscritti i crediti derivanti dai finanziamenti concessi a seguito del sisma dell'Abruzzo e dell'Emilia nonché delle calamità naturali che hanno colpito le province di Messina, Massa Carrara e La Spezia.

B).III.3) Altri Titoli

La voce "Altri Titoli" (Titoli obbligazionari e fondi comuni immobilizzati) chiude il 2013 con un decremento netto di 192.133 migliaia di euro rispetto al 2012. Il risultato è stato determinato da nuovi acquisti, che hanno comportato una variazione positiva di 512.890 migliaia di euro, da decrementi per un importo totale di 698.158 migliaia di euro e da svalutazioni per 6.867 migliaia di euro. L'allegato n.4 riporta la composizione e la movimentazione dell'anno. Le variazioni negative dello stock (decrementi) registrate dalle obbligazioni fondiarie per 7.906 migliaia di euro sono imputabili ai soli rimborsi a scadenza. Di quelle relative alle altre obbligazioni 357.067 migliaia di euro conseguono alla vendita anticipata di titoli stabilita dal Consiglio di Amministrazione, 69.005 migliaia di euro sono relative al trasferimento di titoli dall'attivo immobilizzato al circolante e 7.529 migliaia di euro a rimborsi a scadenza. Il decremento di 256.651 migliaia di euro dei fondi comuni immobilizzati è riconducibile alle sole distribuzioni da regolamento per 50.635, vendita come da deliberazione per 30.000 e trasferimento di fondi a gestori per 176.016. L'allegato n. 5 evidenzia i titoli strutturati, ovvero quegli strumenti finanziari per i quali non è immediatamente desumibile un valore di mercato. Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti dalla combinazione di una componente obbligazionaria tradizionale e di una componente variabile. La prima garantisce il rimborso del capitale a scadenza (obbligazioni zero coupon). La seconda è legata all'andamento di uno o più parametri quali indici, azioni o divise. Con l'obiettivo di diversificare il proprio portafoglio Inarcassa ha investito, nel passato, anche in tale tipologia di obbligazioni che, classificate in relazione al flusso cedolare, si distinguono in:

- obbligazioni legate ad investimenti di tipo alternativo (fondi hedge)
- obbligazioni legate all'andamento indici e variabili di mercato (prezzi al consumo, commodities, volatilità sui tassi a lunga scadenza).

A fianco di ogni titolo è riportata la stima fornita dall'intermediario finanziario attraverso il quale è stato definito l'investimento. La movimentazione della voce "Altri Titoli" è riportata nella tabella che segue:

TABELLA 4 – ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Descrizione	Consuntivo 2012	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni Svalutazioni	Consuntivo 2013
OBBLIGAZIONI FONDARIE	24.635	80.809	7.906	-	97.538
OBBLIGAZIONI IMMOBILIZZATE AREA EURO	1.342.957	136.681	431.795	-	1.047.843
OBBLIGAZIONI IMMOBILIZZATE EXTRA EURO	14.313	679	1.806	-	13.186
AZIONI IMMOBILIZZATE	73.891	-	-	-	73.891
QUOTE FONDI COMUNI IMMOBILIZZATI	595.720	294.721	256.651	- 6.867	626.923
TOTALE	2.051.516	512.890	698.158	-6.867	1.859.383

Valori in migliaia di euro

I redditi prodotti sono iscritti per competenza nel conto economico. Il valore di mercato complessivo dei titoli immobilizzati è pari a 1.908.029 migliaia di euro, così composto:

- Titoli Obbligazionari (1.187.546 migliaia di euro) al cui interno figurano:
 - obbligazioni strutturate per 267.452 migliaia di euro la cui composizione è riportata nell'allegato n.5;
 - obbligazioni governative dell'Area Euro ed Extra Euro per 920.094 migliaia di euro, che allo stato attuale, non presentano rischio di default.
- Titoli azionari (67.479 migliaia di euro).
- Fondi immobilizzati (653.004 migliaia di euro).

In base ai criteri fissati dal Consiglio di amministrazione, le perdite di valore sui titoli immobilizzati si considerano durevoli a fronte di una riduzione del valore di mercato superiore al 30% e della sua permanenza per un periodo ininterrotto di oltre 24 mesi (cfr. Criteri di valutazione – Titoli).

Il test di *impairment*, effettuato sui titoli in portafoglio al 31.12.2013, non ha evidenziato perdite di valore da ritenersi durevoli in base ai criteri precedentemente richiamati. Nonostante ciò si è ritenuto opportuno applicare il principio della prudenza operando, in considerazione della prossimità della scadenza, una svalutazione di 6.867 migliaia di euro sui fondi immobilizzati.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C).II Crediti

L'ammontare di tale voce e dei relativi fondi svalutazione è riportato nell'allegato n. 6.

C).II.1) Crediti verso contribuenti

L'importo di 631.272 migliaia di euro al netto del fondo svalutazione crediti, è così composto:

TABELLA 5 – CREDITI VERSO CONTRIBUENTI

Voce	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazione 13/12
CREDITI VERSO PROFESSIONISTI	791.494	707.695	83.799
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	160.222	152.465	7.757
NETTO IN BILANCIO	631.272	555.230	76.042

Valori in migliaia di euro

Il valore dei crediti verso professionisti include anche i conguagli che vengono versati con la rata in scadenza il 31/12. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19 novembre 2013, in considerazione del periodo di particolare contingenza economica ha deliberato, analogamente a quanto fatto nei precedenti esercizi, la facoltà di posticipare il saldo del conguaglio dei contributi relativi all'anno 2012 al 30 aprile 2014, con applicazione di un interesse dilatorio pari al tasso BCE + il 4,5% applicato ai giorni trascorsi dalla scadenza (31/12/13) alla data effettiva del versamento. La tabella che segue evidenzia la movimentazione del saldo della voce crediti alla data del 30 aprile 2014, rapportata a quella dell'anno precedente che rileva gli incassi alla data del 30 aprile 2013. Tale saldo accoglie gli effetti delle dilazioni concesse per il pagamento del conguaglio.

A ciò si aggiunge l'effetto delle agevolazioni a favore degli iscritti, finanziate della linea di credito aperta da Inarcassa per 150 milioni di euro (cfr.par.4.5 Allegati alla relazione sulla gestione), il cui utilizzo complessivo nel 2013 è pari a poco meno di 110 milioni di euro. Di questi, circa 69 milioni di euro sono